

COMUNE DI CADEO
Provincia di Piacenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

PIERLUIGI CARABELLI

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	PAG.3
<u>Verifica degli equilibri</u>	PAG.5
- <u>Gestione 2011</u>	PAG.5
- <u>Bilancio di previsione 2012</u>	PAG.6
- <u>Bilancio pluriennale</u>	PAG.10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	PAG.11
- <u>Coerenza interna</u>	PAG.11
- <u>Coerenza esterna</u>	PAG.13
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012</u>	PAG.15
- <u>Entrate correnti</u>	PAG.15
- <u>Spese correnti</u>	PAG.22
- <u>Organismi partecipati</u>	PAG.26
- <u>Spese in conto capitale</u>	PAG.26
- <u>Indebitamento</u>	PAG.27
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012–2014</u>	PAG.29
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	PAG.33
<u>Conclusioni</u>	PAG.35

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritto Pierluigi Carabelli, nato a Lodi il 15 ottobre 1960, ivi domiciliato in Via Cavour 31, nominato revisore unico del Comune con delibera n. 13 del 29.03.2012, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, dando atto di aver

- ricevuto in data 28/05/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 22/05/2012 con delibera n. 85 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n.201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
 - il bilancio dell'esercizio 2011 dell'unica società partecipata;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/05/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato il 30 settembre 2011 la delibera n. 68 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.863.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.167.147,65
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	207.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.556.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.275.247,65		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.680.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.102.100,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	732.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	732.200,00
<i>Totale</i>	7.557.447,65	<i>Totale</i>	7.557.447,65
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.557.447,65	<i>Totale complessivo spese</i>	7.557.447,65

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.025.247,65
spese finali (titoli I e II)	-	5.723.147,65
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	302.100,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	1.951.059,14	2.631.000,00	2.863.000,00
Entrate titolo II	1.194.808,87	339.091,85	207.000,00
Entrate titolo III	938.590,64	1.236.300,00	1.275.247,65
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.084.458,65	4.206.391,85	4.345.247,65
(B) Spese titolo I	3.785.572,30	4.153.364,91	4.167.147,65
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	368.092,76	301.056,00	302.100,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-69.206,41	-248.029,06	-124.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	159.719,84	2.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	11.652,30	250.000,00	305.000,00
-contributo per permessi di costruire			
- alienazione di beni patrimoniali			305.000,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.000,00	3.970,94	181.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	101.165,73	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	65.652,30	415.000,00	1.680.000,00
Entrate titolo V **		520.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	65.652,30	935.000,00	1.680.000,00
(N) Spese titolo II	250.562,12	726.800,00	1.556.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.000,00	3.970,94	181.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	195.562,12	37.829,06	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	180.000,00	517.800,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	450.000,00	225.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	128.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		128.000
Totale	128.000	128.000
Differenza		-

Le entrate da recupero da evasione tributaria sono destinate al finanziamento delle spese correnti ed in parte a quelle in conto capitale (previste per l'esercizio 2012 in complessivi € 181.000).

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	181.000
- alienazione di beni		200.000
- altre risorse		255.000
Totale mezzi propri		636.000,0
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		885.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		35.000
Totale mezzi di terzi		920.000
TOTALE RISORSE		1.556.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.556.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	2.932.000,00	2.952.000,00
Entrate titolo II	207.000,00	207.000,00
Entrate titolo III	1.191.250,00	1.190.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.330.250,00	4.349.000,00
(B) Spese titolo I	3.952.339,00	3.790.987,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	311.700,00	321.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	66.211,00	237.013,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	150.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	216.211,00	237.013,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	1.813.789,00	3.522.987,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.813.789,00	3.522.987,00
(N) Spese titolo II	1.880.000,00	3.760.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	216.211,00	237.013,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Non sono previsti interventi di importo superiore a 1.000.000.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 82 del 22/05/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/05/2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le modificazioni legate al normale turn over e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;

- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008 (importi in €/000)

anno	importo	media
2006	3.339	
2007	3.446	
2008	3.565	3.450

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	3.450	15,60	538,2
2013	3.450	15,40	531,3
2014	3.450	15,40	531,3

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2006/2008		mista
2012	3450	16,00	552
2013	3450	15,80	545,1
2014	3450	15,80	545,1

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2012	552	148	404
2013	545	148	397
2014	545	148	397

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	4.345	4.330	4.349
spese correnti prev. impegni	4.167	3.952	3.791
differenza	178	378	558
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	178	378	558
previsione incassi titolo IV	330	150	150
previsione pagamenti titolo II	100	120	250
differenza	230	30	-100
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	230	30	-100
obiettivo previsto	408	408	458

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	408	404
2013	397	408
2014	397	458

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.		0,00	1.741.000,00
I.C.I.	915.600,00	915.000,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	156.806,77	128.000,00	128.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.399,36	35.000,00	35.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	80.704,66	81.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000,00	660.000,00	600.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	78.658,35	78.000,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	400.000,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	1.914.169,14	2.297.000,00	2.504.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	33.540,00	30.000,00	30.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	33.540,00	30.000,00	30.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.350,00	2.000,00	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	302.000,00	327.000,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	3.350,00	304.000,00	329.000,00
Totale entrate tributarie	1.951.059,14	2.631.000,00	2.863.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2012 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.741.000.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	4 per mille
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	9,6 per mille
Immobili locati	Comma 9	9,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	2 per mille
Altri immobili	Comma 6	9,6 per mille

La detrazione per abitazione principale da deliberare in euro 200,00

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 128.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

L'amministrazione intende confermare l'aliquota nella stessa misura applicata nel 2011, anche per l'esercizio 2012:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 10.000.

Il gettito è previsto in € 600.000,00.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del Ministero dell' Interno.

Imposta di scopo

Non è prevista l'istituzione dell'imposta di scopo

Imposta di soggiorno

Il Comune non può istituire tale imposta in quanto non è capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte.

T.A.R.S.U.

Il comune applica la Tia.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente non ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la Tares in quanto non essendo ancora emanato il regolamento attuativo che dovrà determinare costi ed entrate procederà con successiva variazione all'inserimento delle relative entrate e spese.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 30.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente ha previsto entrate da attività di accertamento per € 128.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
272.887,31	37.800,66	145.313,61	250.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 37.800,66 % di cui 28,57.....% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 145.313,61 % di cui 69,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	157.000,00	156.806,77	128.000,00	128.000,00	120.000,00	120.000,00
ALTRE	0	0	0	0	0	0

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che a fronte di una dotazione di personale alquanto esigua, l'attività di recupero ha portato a buoni risultati.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 27.000,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 180.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prove nti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012
Asilo nido	38.000,00	100.000,00	38,00%
Impianti sportivi	3.250,00	21.700,00	14,98%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	199.000,00	270.000,00	73,70%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	68.500,00	85.570,00	80,05%
Totale	308.750,00	477.270,00	64,69%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 83. del 22/05/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,69 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- gestione campi da tennis, mensa scolastica, trasporto scolastico, piscina comunale, palstra comunale, utilizzo ingresso comunale, servizio cimiteriale, pesa pubblica, grest.

L'organo di revisione prende atto che per il servizio di erogazione del gas metano è stata stipulata concessione con la Soc. Compagnia Generale Metanodotti srl ed il canone è rapportato ai mc erogati.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 450.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 74 del 15/05/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 96.000, dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
200.000,00	235.000,00	302.000,00	450.000,00

E' importante rilevare che non vi sono residui attivi ancora da riscuotere.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	1.021.111,66	976.336,00	888.736,00	-9%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	81.991,29	102.300,00	123.600,00	21%
03 - Prestazioni di servizi	1.961.616,82	2.221.251,00	2.104.625,00	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	72.657,59	104.432,00	86.752,00	-17%
05 - Trasferimenti	352.753,87	403.521,00	658.200,00	63%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	189.081,16	212.149,00	209.274,00	-1%
07 - Imposte e tasse	72.035,71	72.150,00	72.150,00	
08 - Oneri straordinari gestione corr.	34.324,20	30.703,34	9.000,00	-71%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		30.522,57	14.810,65	-51%
Totale spese correnti	3.785.572,30	4.153.364,91	4.167.147,65	0,33%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 944.736,00 riferita a n. 23 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22,68 % ;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	846.388,44
2011	845.503,46
2012	845.036,38

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	939.062,33	888.736,00
intervento 03		
irap	53.621,89	56.000,00
spese pers.partecip. (Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011)		480,38
Totale spese di personale	992.684,22	945.216,38
spese escluse	147.180,66	100.180,00
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	845.503,56	845.036,38
spese correnti	3.770.997,59	4.167.147,65
incidenza sulle spese correnti	22,42	20,28

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 31.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata determinata in linea con la norma.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione e 2012	
Studi e consulenze	33.270,00	80%	6.654,00	6.654,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.800,00	80%	3.360,00	3.360,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0	0	
Missioni	2.127,00	50%	1.063,50	1.063,50	
Formazione	1.000,00	50%	500,00	500,00	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	17.435,00	20%	13.948,00	13.948,00	

Trasferimenti

L'importo complessivo dei trasferimenti è previsto in € 658.200,00 di cui € 517.800,00 relativi alle deleghe Asl , sia per l'annualità, sia per l'importo già riconosciuto dall' Amministrazione come debito fuori bilancio.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 9.000,00.

Fondo svalutazione crediti

Non è previsto il fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare alcuni servizi.

Il Comune non ha società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.556.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva: che le spese finanziate da entrate correnti ammontano ad € 181.000,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	4.084.459
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	326.756,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	209.274
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,12%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	117.483

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	209.274,00	197.442,00	188.160,00
% su entrate correnti	5,12	4,84	4,6
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che l'Ente non ha previsto la contrazione di mutui durante il triennio 2012/2014; si fa presente che per l'anno 2014 il limite di cui all'art. 204 del Tuel non risulta rispettato.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 209.274,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	4.921.592,40	4.553.499,64	4.253.467,87	3.951.367,87	3.639.667,87
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	368.092,76	300.031,77	302.100,00	311.700,00	321.000,00
estinzioni anticipate					
totale fine anno	4.553.499,64	4.253.467,87	3.951.367,87	3.639.667,87	3.318.667,87
abitanti al 31/12	6187	6226	6226	6226	6226
debito medio per abit.	735,98	683,18	634,66	584,59	533,03

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che non contraendo ulteriori mutui, tale riduzione verrà conseguita attraverso il rimborso delle quote capitali dei mutui in essere.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	189.081,16	211.958,00	209.274,00	197.442,00	188.160,00
quota capitale	368.092,76	300.031,77	302.100,00	311.700,00	321.000,00
totale fine anno	557.173,92	511.989,77	511.374,00	509.142,00	509.160,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.084.459
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	800.000
<i>Percentuale</i>		19,59%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

Tipologia di contratto	Data stipula contratto	Incasso di up front	Ammontare capitale iniziale
INTEREST RATE SWAP	2003	NO	952.549,00
INTEREST RATE SWAP	2005	NO	3.204.253,00

Con l'operazione n. 6339/2003, approvata dalla Giunta Comunale del 16 settembre 2003 il comune paga un tasso fisso ed incassa un tasso variabile.

Con l'operazione n. 14191/2005, approvata dalla Giunta Comunale del 21 dicembre 2004 il comune paga un tasso fisso ed incassa un tasso variabile.

Al momento le condizioni per il Comune sono di penalizzazione per entrambi i contratti; il revisore raccomanda il monitoraggio degli andamenti al fine di verificare se vi sia possibilità di uscita anticipata rispetto alla scadenza.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.863.000,00	2.932.000,00	2.952.000,00	8.747.000,00
Titolo II	207.000,00	207.000,00	207.000,00	621.000,00
Titolo III	1.275.247,65	1.191.250,00	1.190.000,00	3.656.497,65
Titolo IV	1.680.000,00	1.813.789,00	3.522.987,00	7.016.776,00
Titolo V	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
<i>Somma</i>	6.825.247,65	6.944.039,00	8.671.987,00	22.441.273,65
Avanzo presunto				
Totale	6.825.247,65	6.944.039,00	8.671.987,00	22.441.273,65

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.167.147,65	3.952.339,00	3.790.987,00	11.910.473,65
Titolo II	1.556.000,00	1.880.000,00	3.760.000,00	7.196.000,00
Titolo III	1.102.100,00	1.111.700,00	1.121.000,00	3.334.800,00
<i>Somma</i>	6.825.247,65	6.944.039,00	8.671.987,00	22.441.273,65
Disavanzo presunto				
Totale	6.825.247,65	6.944.039,00	8.671.987,00	22.441.273,65

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	888.736,00	893.421,00	0,53	893.421,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	123.600,00	118.750,00	-3,92	118.700,00	-0,04
03 - Prestazioni di servizi	2.104.625,00	2.053.005,00	-2,45	2.052.985,00	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	86.752,00	82.800,00	-4,56	82.800,00	
05 - Trasferimenti	658.200,00	508.771,00	-22,70	356.771,00	-29,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	209.274,00	197.442,00	-5,65	188.160,00	-4,70
07 - Imposte e tasse	72.150,00	79.150,00	9,70	79.150,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.000,00	19.000,00	111,11	19.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	14.810,65				
Totale spese correnti	4.167.147,65	3.952.339,00	-5,15	3.790.987	-4,08

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	200.000,00	150.000,00	150.000,00	500.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	885.000,00	1.408.789,00	3.267.987,00	5.561.776,00
Trasferimenti da altri soggetti	290.000,00	105.000,00	105.000,00	500.000,00
Totale	1.375.000,00	1.663.789,00	3.522.987,00	6.561.776,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	181.000	216.211	237.013	634.224
Totale	1.556.000	1.880.000	3.760.000	7.196.000

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti andranno attentamente monitorati e comunque le spese che si prevede di finanziare con tali entrate saranno effettuate solo al momento del loro accertamento definitivo.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio dell'unica società partecipata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica, ponendo comunque estrema attenzione alle dinamiche di incasso e di spesa.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento (e dell'incasso) della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente ha una partecipazione marginale in LEPIDA spa che rappresenta l'unico organismo partecipato.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

i) Riguardo alle gare bandite dal 31/3/2012 dai Comuni inferiori a 5.000 abitanti

L'ente ha un n. di abitanti superiore a 5.000.

l) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

In merito l'Ente dovrà tenere presente quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 13/08/2011 n. 138 in relazione all'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica.

m) Riguardo al regime transitorio degli affidamenti non conformi

L'organo di revisione rileva che l'ente non ha affidamenti non conformi.

n) Riguardo alla riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione, di vigilanza e di controllo

L'organo di revisione rileva che risulta rispettato quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'art.22 del d.l.201/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Cadeo, 28/05/2012

L'ORGANO DI REVISIONE

